

PLASTIC FREE ODV ONLUS

Sede in VIA DEI PALISSANDRI, 8 - 86039 TERMOLI (CB)

Iscrizione Runts 03/10/2022

Relazione di missione al Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2023

Relazione di missione, parte generale

Informazioni generali sull'ente

Nome completo dell'Organizzazione: Plastic Free Organizzazione di Volontariato ONLUS

Codice Fiscale: 91055390701

Partita IVA: 01850170703

Sede legale: Via dei Palissandri 8 – 86039 Termoli (CB)

Forma giuridica : Organizzazione di Volontariato

Qualificazione ai sensi del Codice Terzo Settore : O.D.V. (Organizzazione di Volontariato)

Possesso personalità giuridica : NO

Missione perseguita e attività di interesse generale

L'Associazione è nata il 26 Giugno 2019 con lo scopo di informare e sensibilizzare più persone possibili sulla pericolosità dell'inquinamento da plastica, impegnandosi in iniziative concrete di raccolta di rifiuti plastici e non in varie aree dell'Italia. Inoltre, sostiene iniziative a livello locale e nazionale per la riduzione dell'uso della plastica e per la tutela e la salvaguardia delle tartarughe marine.

L'Associazione svolge le seguenti attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del Codice del Terzo Settore, comma 1, lettere:

- e) interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali, con esclusione dell'attività, esercitata abitualmente, di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi;*
- f) interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni*

Sezione del Registro unico nazionale del Terzo settore d'iscrizione e regime fiscale applicato

SEZIONE DEL REGISTRO UNICO NAZIONALE DEL TERZO SETTORE IN CUI L'ENTE É ISCRITTO :
Organizzazioni di Volontariato – Data iscrizione 03/10/2022

REGIME FISCALE APPLICATO : L. 266/1991

Sedi e attività svolte

L'Associazione ha sede legale a Termoli (CB), in Via dei Palissandri 8. L'Associazione opera in tutta Italia coordinata a livello locale con vari referenti regionali, utilizzando come veicoli primari ma non esclusivi, il sito *plasticfreeonlus.it* e i vari canali social.

Sul sito istituzionale, al quale si rimanda per approfondimenti, sono presenti i vari referenti a livello locale e i coordinatori.

Nel corso del 2023 sono state attivate alcune sedi di rappresentanza in Italia ed in particolare:

- Pescara,
- Badia Polesine (RO)
- Bergamo
- Calimera (LE)
- Elmas (CA)

Dati sugli associati o sui fondatori e sulle attività svolte nei loro confronti

I dati sugli associati sono i seguenti:

- Soci al 31/12/2022: 1.799
- Soci al 31/12/2023: 1.880

- Volontari continuativi al 31/12/2023: 875

- Volontari occasionali al 31/12/2023: 45.700

Non ci sono attività svolte nei confronti di associati o fondatori.

Informazioni sulla partecipazione degli associati alla vita dell'ente

Nel corso del 2023, l'associazione Plastic Free Onlus ha condotto una serie di iniziative volte alla rimozione dei rifiuti plastici dall'ambiente e alla sensibilizzazione della comunità.

In 2.139 appuntamenti, sono stati rimossi complessivamente 779.076 kg di plastica e rifiuti, contribuendo così a preservare la salute del nostro ecosistema.

Parallelamente, l'associazione si è concentrata sull'educazione ambientale, coinvolgendo 89.116 studenti attraverso 1.029 appuntamenti nelle scuole e 11 installazioni di Colonnine di ultrafiltrazione per acqua potabile, diminuendo così l'utilizzo di bottiglie di plastica tra gli studenti.

All'interno di tre importanti eventi nazionali nel corso dell'anno, riportati nell'elenco di seguito, sono stati realizzati oltre 2000 appuntamenti locali, grazie all'impegno e collaborazione in prima linea dei volontari continuativi, di sensibilizzazione cittadina, Clean Up, passeggiate ecologiche, e raccolta mozziconi, grazie all'impegno e collaborazione in prima linea dei volontari continuativi.

- GIORNATE DELLA TERRA: Clean Up Nazionali 22 e 23 aprile 2023: Con la partecipazione di 19.140 persone, sono stati rimossi 231.387 kg di rifiuti dall'ambiente.

- PLASTIC FREE JULY: Luglio 2023: Un evento che ha coinvolto 19.140 partecipanti e ha portato alla rimozione di 231.387 kg di rifiuti.

- CLEAN UP NAZIONALE 30 settembre/1 ottobre 2023: Sono stati organizzati 259 eventi di clean up, con la partecipazione di 13.426 persone e la rimozione di 131.953 kg di rifiuti.

Nella Città di Chieti, tramite il progetto GREENTA FERMENTI IN COMUNE, sono state installate 15 colonnine di purificazione dell'acqua in altrettante sedi di Scuole e Università, seguite da una serie di lezioni di sensibilizzazione che hanno coinvolto 320 studenti, con il prezioso contributo del presidente Luca De Gaetano.

Già a partire dalla fine del 2022 l'associazione Plastic Free ha contribuito, al progetto di Monitoraggio scientifico di 4 fiumi nel territorio della Regione Veneto, nelle località di Ficarolo (Ponte sul fiume PO), Eraclea (Ponte sul Piave), Correzzola (Ponte sul Bacchiglione) e nella località Adria (ponte sul Canalbianco).

Il monitoraggio è stato propedeutico all'installazione di una barriera fluviale da parte della Regione Veneto, per l'intercettazione e il blocco dei rifiuti galleggianti.

Un'ulteriore importante attività svolta nel 2023 ha riguardato il riconoscimento di 69 Comuni PLASTIC FREE, attraverso la premiazione nazionale con la consegna del nostro trofeo e dell'attestato del livello di virtuosità che si è tenuta 11 marzo 2023, a Bologna, nel palazzo Re Enzo.

Con le Amministrazioni Comunali, Plastic Free si impegna a stipulare dei patti di collaborazione per il bene dell'ambiente, vengono firmati dei protocolli d'intesa per sviluppare progetti locali e semplificare supportati dalle istituzioni.

Il riconoscimento *Comune Plastic Free* viene valutato in base al proprio impegno ed attenzione verso l'ambiente, premiato per il proprio livello di virtuosità, in base a 5 criteri di valutazione:

- Rapporto di collaborazione con Plastic Free,
- Corretta gestione dei rifiuti urbani,
- Contrasto agli abbandoni illeciti,
- Educazione e sensibilizzazione cittadini,
- Azioni virtuose nel proprio territorio.

Plastic Free è in prima linea anche per salvare tartarughe marine in difficoltà a causa dell'incuria dell'uomo. L'associazione sostiene, con donazioni annuali e con la fornitura di un mezzo di trasporto, il Centro di Recupero Tartarughe situato al centro del Salento che dispone di diverse vasche di pronto soccorso, laboratorio analisi e vasche

di riabilitazione. Il nostro impegno si espande anche durante il periodo estivo con attività di monitoraggio dei nidi e con investimenti sul territorio per facilitare il salvataggio, come la costruzione di un network di vasche presso le capitanerie di porto.

Nel 2023 sono state recuperate, curate e liberate 37 tartarughe adulte , e altre 1911 invece sono state accompagnate in tutte le fasi di nascita: della cura dell'uovo fino all'ingresso in mare.

Illustrazione delle poste di bilancio

Il presente bilancio è redatto in base alle disposizioni contenute nell'art. 13, comma 1 e 3 del decreto legislativo 3 luglio 2017 n. 117 (c.d. "Codice del Terzo Settore").

Ai sensi dell'art. 13 del Codice del Terzo Settore, il presente bilancio è formato da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione.

Come previsto dal Decreto del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali del 5 marzo 2020 e ribadito dal principio contabile OIC 35, emanato a febbraio 2022, la predisposizione del bilancio d'esercizio degli enti del Terzo Settore è conforme alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli art. 2423, 2423-*bis* e 2426 del codice civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche e solidaristiche e di utilità sociale degli enti del Terzo Settore.

Il bilancio in commento, pertanto, osserva le regole di rilevazione e valutazione contenute nei principi contabili nazionali OIC, ad eccezione delle previsioni specifiche previste dal principio OIC 35, come risulta dalla presente relazione di missione, redatta secondo quanto previsto dal decreto ministeriale già menzionato, che costituisce parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi.

La relazione di missione presenta le informazioni delle voci dello stato patrimoniale e del rendiconto gestionale secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio e illustra l'andamento economico e gestionale dell'ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie.

Principi di redazione

(Rif. art. 2423, C. ce art. 2423-bis C.c)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci dell'ente nei vari esercizi.

In relazione al presente bilancio, si ritiene non più applicabile la deroga alla prospettiva della continuità aziendale come definita nei paragrafi 21 e 22 dell'Oic 11, prevista dal comma 2 dell'articolo 38-quater del D.L. 34/2020 per l'esercizio in corso al 31/12/2020.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non ricorre.

Cambiamenti di principi contabili

Nessun cambiamento da segnalare.

Correzione di errori rilevanti

Nessun errore da segnalare.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Il Bilancio 2022 e il Bilancio 2023 sono perfettamente comparabili. L'unica voce che si segnala riguarda il Fondo TFR per i lavoratori dipendenti. Nell'anno 2022 è stato inserito nella voce del Riclassificato Terzo settore "D) 11 - Debiti verso dipendenti e collaboratori esigibili entro l'esercizio successivo" mentre dal 2023 il Fondo TFR è stato correttamente appostato nella voce "C) - Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato".

Criteri di valutazione applicati

(Rif. art. 2426, primo comma, C.c.)

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

Le immobilizzazioni immateriali sono rappresentate dal sito web istituzionale, che oltre a rappresentare la “vetrina” dell’associazione, svolge una funzione importante di arruolamento e gestione dei soci, con una sezione nell’area autenticata che monitora l’ingresso e l’uscita dei soci, oltre alla riscossione delle quote associative. Di fatti quindi è il gestore del libro soci, anche dal punto di vista finanziario. Inoltre, tramite il sito vengono raccolte anche le donazioni, che poi vengono riversate nel programma che gestisce la contabilità. Quindi, il sito ha un’architettura molto complessa che non è immediatamente percepibile nell’area pubblica e che necessita di continua manutenzione ed espansione.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento. Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Non ricorre.

Crediti

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo, salvo l'applicazione del processo di attualizzazione.

Debiti

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta *{Generalmente gli effetti sono irrilevanti se i debiti sono a breve termine}*. Pertanto i debiti sono esposti al valore nominale, salvo l'applicazione del processo di attualizzazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio. Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Transazioni non sinallagmatiche

Il caso non ricorre.

Determinazione del fair value

L'iscrizione delle attività al *fair value* avviene quando lo stesso è attendibilmente stimabile. Qualora il *fair value* non sia attendibilmente stimabile, l'ente ne dà conto nella relazione di missione. I beni acquistati ad un valore simbolico rispetto al loro reale valore di mercato sono contabilizzati secondo le previsioni per le transazioni non sinallagmatiche.

I beni di magazzino ricevuti gratuitamente nel corso dell'anno possono essere rilevati al loro *fair value* al termine dell'esercizio anziché al loro *fair value* al momento dell'iscrizione in bilancio.

Contributi pubblici

I contributi pubblici in conto esercizio sono contabilizzati secondo le previsioni di cui al paragrafo 25 del principio contabile OIC 35.

Rimanenze magazzino

Le rimanenze di magazzino sono iscritte al costo di acquisto, trattandosi di beni che restano in magazzino per pochi mesi e vi si trovano solo per una questione temporale (generalmente acquisti di fine anno che vengono smaltiti l'anno successivo).

Titoli

Non ci sono titoli.

Partecipazioni

Non ci sono partecipazioni iscritte a bilancio.

Quote associative e apporti da soci fondatori

Il caso non ricorre.

Riserve vincolate e debiti per erogazioni liberali condizionate

Il caso non ricorre.

Fondi per rischi e oneri

Il caso non ricorre.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo comprende anche le quote di TFR destinate a fondi scelti dai dipendenti che non sono state ancora versate, ancorché già trattenute.

Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi

I costi e oneri/ricavi, rendite e proventi sono classificati nel rendiconto gestionale per natura secondo l'attività cui si riferiscono:

- a) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale definiti dal decreto ministeriale come “componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del decreto legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni, indipendentemente dal fatto che queste siano state svolte con modalità non commerciali o commerciali”;
- b) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività diverse definiti da decreto ministeriale come “componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività diverse di cui all'art. 6 del decreto legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni, indipendentemente dal fatto che queste siano state svolte con modalità non commerciali o commerciali.”
- c) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di raccolte fondi definiti dal decreto ministeriale come “i componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di raccolte fondi occasionali e non occasionali di cui all'art. 7 del decreto legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni.”;
- d) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali definiti da decreto ministeriale come “i componenti negativi/positivi di reddito derivanti da operazioni aventi natura di raccolta finanziaria/generazione di profitti di natura finanziaria e di matrice patrimoniale, primariamente connessa alla gestione del patrimonio immobiliare, laddove tale attività non sia attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del decreto legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni. Laddove si tratti invece di attività di interesse generale, i componenti di reddito sono imputabili nell'area A del rendiconto gestionale”;
- e) Costi e oneri e proventi da attività di supporto generale sono da considerarsi gli elementi positivi e negativi di reddito che non rientrano nelle altre aree.

I proventi sono altresì classificati nel rendiconto gestionale nella voce più appropriata (es. erogazioni liberali, proventi da 5 per mille, raccolta fondi ecc.).

Costi e proventi figurativi

I costi e proventi figurativi da attività di interesse generale sono presentati separatamente dai costi e proventi figurativi da attività diverse. Il decreto ministeriale prevede che i costi e i proventi figurativi sono “quei componenti economici di competenza dell'esercizio che non rilevano ai fini della tenuta della contabilità, pur originando egualmente dalla gestione dell'ente” e che “quanto esposto nel presente prospetto non deve essere già stato inserito nel rendiconto gestionale”.

Nei costi e proventi figurativi rientrano tra l'altro:

- a) i costi e proventi figurativi relativi ai volontari iscritti nel registro di cui all'art. 17, comma 1, del Codice del Terzo Settore;
- b) quelli relativi ai volontari occasionali e
- c) quelli relativi all'erogazione/ricezione gratuita di servizi (ad es. il comodato d'uso).

I costi e proventi figurativi, opportunamente documentati, sono rilevati in calce al rendiconto gestionale al *fair value* della prestazione ricevuta o eseguita se attendibilmente stimabile. Nel determinare il valore:

- a) del costo figurativo del volontario si fa riferimento alla «retribuzione oraria lorda prevista per la corrispondente qualifica dei contratti collettivi di cui all'art. 51 del decreto legislativo 15 giugno 2015, n°81» così come previsto dal decreto ministeriale»;
- b) dei proventi figurativi, è possibile fare riferimento ai relativi costi figurativi quando lo stesso non risulta facilmente individuabile.

Qualora il *fair value* non sia attendibilmente stimabile, l'ente ne dà conto nella relazione di missione.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

Il caso non ricorre.

Impegni, garanzie e passività potenziali

Il caso non ricorre.

Stato patrimoniale, attivo**A) Quote associative o apporti ancora dovuti**

Il caso non ricorre.

B) Immobilizzazioni**I-Immobilizzazioni immateriali****Movimenti delle immobilizzazioni immateriali**

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione e delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Costo							322.940	322.940
Contributi ricevuti								
Rivalutazioni								
Ammortamenti (Fondo ammortamento)							99.476	99.476
Svalutazioni								
Valore di bilancio							223.464	223.464
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni							234.672	234.672
Contributi ricevuti								
Riclassifiche (del valore di bilancio)								
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)								
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio								

Ammortamento dell'esercizio							111.522	111.522
Svalutazioni effettuate nell'esercizio								
Altre variazioni								
Totale variazioni							123.150	123.150
Valore di fine esercizio								
Costo							557.612	557.612
Contributi ricevuti								
Rivalutazioni								
Ammortamenti (Fondo ammortamento)							210.998	210.998
Svalutazioni								
Valore di bilancio							346.614	346.614

II-Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo		3.501		41.133		44.634
Contributi ricevuti						
Rivalutazioni						
Ammortamenti (Fondo ammortamento)		638		9.372		10.010
Svalutazioni						
Valore di bilancio		2.863		31.761		34.624
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni		2.801		6.566		9.367
Contributi ricevuti						
Riclassifiche (del valore di bilancio)						
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)						
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio						
Ammortamento dell'esercizio		945		8.493		9.438

Svalutazioni effettuate nell'esercizio					
Altre variazioni					
Totale variazioni		1.856		(1.927)	(71)
Valore di fine esercizio					
Costo		6.302		47.602	53.904
Contributi ricevuti					
Rivalutazioni					
Ammortamenti (Fondo ammortamento)		1.583		17.768	19.351
Svalutazioni					
Valore di bilancio		4.719		29.834	34.553

Costo originario e ammortamenti accumulati dei beni completamente ammortizzati ancora in uso

Nessuno.

III-Immobilizzazioni finanziarie

Il caso non ricorre.

Movimenti delle partecipazioni e degli altri titoli iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie

Il caso non ricorre.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie

Il caso non ricorre.

C) Attivo circolante

I-Rimanenze

Le giacenze di magazzino sono valorizzate utilizzando il metodo del costo storico.

Rispetto all'anno precedente, le rimanenze di prodotti finiti e merci sono aumentate dell'importo iscritto in bilancio.

II-Crediti iscritti nell'attivo circolante

Non ci sono crediti con scadenza superiore ai 5 anni iscritti in bilancio.

Scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso utenti e clienti iscritti nell'attivo circolante	1.836		
Crediti verso associati e fondatori iscritti nell'attivo circolante	60		
Crediti verso enti pubblici iscritti nell'attivo circolante	66.268		
Crediti verso soggetti privati per contributi iscritti nell'attivo circolante			
Crediti verso enti della stessa rete associativa iscritti nell'attivo circolante			
Crediti verso altri enti del Terzo settore iscritti nell'attivo circolante			
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante			
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante			
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	312		
Crediti da 5 per mille iscritti nell'attivo circolante			
Imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante			
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	12.044		
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	80.520		

I crediti sono quindi valutati al valore di presumibile realizzo.

I crediti di ammontare rilevante al 31/12/2023 sono così costituiti:

- Crediti per contributi da riscuotere da Enti pubblici per eventi già effettuati nel 2023: euro 66.268

III-Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Non rileva.

IV-Disponibilità liquide

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

D) Ratei e risconti attivi

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono, al 31/12/2023, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Assicurazioni volontari	27,53
Assicurazione autocarri	160,93
Canoni pulizia sede	252,00
Leasing mezzi trasporto	111,55
Assicurazioni e oneri sicurezza	2.364,66
Oneri bancari	0,74

Stato patrimoniale passivo

A) Patrimonio netto

Movimentazioni delle voci di patrimonio netto

(Punto 8 del Mod. C allegato al DM 5 marzo 2020)

Con riferimento alle movimentazioni del patrimonio netto, nel seguito si illustra il dettaglio della composizione della quota c.d. vincolata e quella libera.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione dell'avanzo/copertura del disavanzo dell'esercizio precedente	Altre variazioni			Avanzo/disavanzo d'esercizio	Valore di fine esercizio
			Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Fondo di dotazione dell'ente							
Patrimonio vincolato							
Riserve statutarie							
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali							
Riserve vincolate destinate da terzi							
Totale patrimonio vincolato							
Patrimonio libero							
Riserve di utili o avanzi di gestione	98.931						60.285
Altre riserve	(2)						
Totale patrimonio libero	98.929						60.285
Avanzo/disavanzo d'esercizio	(38.646)					(53.251)	(53.251)
Totale patrimonio netto	60.283					(53.251)	7.034

Origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, con indicazione della natura e della durata dei vincoli eventualmente posti, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Quota vincolata			Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					Importo	Natura del vincolo	Durata	Per copertura di disavanzi d'esercizio	per altre ragioni
Fondo di dotazione dell'ente									
Patrimonio vincolato									
Riserve statutarie									
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali									
Riserve vincolate destinate da terzi									
Totale patrimonio vincolato									
Patrimonio libero									
Riserve di utili o avanzi di gestione	60.285			60.285					
Altre riserve				(1)					
Totale patrimonio libero	60.285			60.284					
Avanzo/disavanzo d'esercizio	(53.251)			(120.189)					
Totale patrimonio netto	7.034			(59.905)					

B) Fondi per rischi e oneri

Non ci sono fondi per rischi ed oneri in bilancio.

D) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito dell'ente al 31/12/2023 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate fino al 31 dicembre 2006 a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

D) Debiti

Scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche			
Debiti verso altri finanziatori			
Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	751		
Debiti verso enti della stessa rete associativa			
Debiti per erogazioni liberali condizionate			
Acconti			
Debiti verso fornitori	385.599		
Debiti verso imprese controllate e collegate			
Debiti tributari	71.168		
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	7.518		
Debiti verso dipendenti e collaboratori	19.510		
Altri debiti			
Totale debiti	484.546		

L'ente si è avvalso della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e/o di non attualizzare i debiti. I debiti sono quindi iscritti al valore nominale.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce

B.2 del passivo (Fondo imposte).

Nella voce debiti tributari sono iscritti debiti per imposta IVA; pari a Euro 58.779,63, di cui relativa ad anni precedenti per Euro 33.585,46, delle ritenute d'acconto effettuate, pari a Euro 6.180,85, e altri debiti tributari per IRES e IRAP anni precedenti per euro 6.207,28.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti assistiti da garanzie reali				Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Debiti assistiti da pegni	Debiti assistiti da privilegi speciali	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Debiti verso banche						
Debiti verso altri finanziatori						
Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti					751	751
Debiti verso enti della stessa rete associativa						
Debiti per erogazioni liberali condizionate						
Acconti						
Debiti verso fornitori					385.599	385.599
Debiti verso imprese controllate e collegate						
Debiti tributari					71.168	71.168
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale					7.518	7.518
Debiti verso dipendenti e collaboratori					19.510	19.510
Altri debiti						
Totale debiti					484.546	484.546

Finanziamenti effettuati da associati e fondatori

I “Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti” sono tutti esigibili nell'esercizio successivo, considerata l'esiguità degli stessi.

Debiti per erogazioni liberali condizionate

Non ricorre il caso.

Ratei e risconti passivi

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Risconti passivi - Quote sociali	31.612,11
Ratei passivi - Spese comunicazione	680,72
Ratei passivi - Rimborso spese soci volontari	586,36
Ratei passivi - Canoni pulizia locali	252,00
Ratei passivi - Leasing	111,55

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

I criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera per tali poste sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Non sussistono, al 31/12/2023, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Rendiconto gestionale

OIC 35 - l'obiettivo di tale informativa è quello di consentire al lettore del bilancio di apprezzare il risultato gestionale privo di elementi che, per l'eccezionalità della loro entità o della loro incidenza sull'avanzo/disavanzo d'esercizio, non sono ripetibili nel tempo.

A) Componenti da attività di interesse generale

Descrizione	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	185.083	121.134	63.949
Servizi	402.141	155.404	246.737
Godimento di beni di terzi	52.484	39.082	13.402
Salari e stipendi	-	-	-
Oneri sociali	-	-	-
Trattamento di fine rapporto	-	-	-
Trattamento quiescenza e simili	-	-	-
Altri costi del personale	20.008	4.799	15.209
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	111.522	64.588	46.934
Ammortamento immobilizzazioni materiali	9.439	7.709	1.730
Svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-	-
Accantonamento per rischi ed oneri	-	-	-
Oneri diversi di gestione	14.698	12.915	1.783
Rimanenze iniziali	-	-	-
Totale	795.375	405.631	389.744

Riguardo la natura delle erogazioni liberali ricevute, si tratta di somme erogate da singoli donatori, da aziende e da enti pubblici, finalizzate al supporto dell'Associazione e delle finalità espletate dalla stessa. Gli importi variano da piccole cifre erogate perlopiù da soggetti privati, fino a somme più importanti erogate da società ed enti pubblici.

B) Componenti da attività diverse

Descrizione	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	69.242	115.460	-46.218
Servizi	70.300	18.410	51.890
Godimento di beni di terzi	-	-	-
Salari e stipendi	-	-	-
Oneri sociali	-	-	-
Trattamento di fine rapporto	-	-	-
Trattamento quiescenza e simili	-	-	-
Altri costi del personale	-	-	-
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	-	-	-
Ammortamento immobilizzazioni materiali	-	-	-
Svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-	-
Accantonamento per rischi ed oneri	-	-	-
Oneri diversi di gestione	154.018	84.715	69.303
Rimanenze iniziali	-	-	-

Totale	293.560	218.585	74.975
---------------	----------------	----------------	---------------

C) Componenti da attività di raccolta fondi

Gli importi appostati nella sezione C) del Rendiconto Gestionale in realtà sono raccolte fondi che vengono effettuate tutto l'anno tramite canali social e il sito istituzionale. Quindi, non si tratta di un'apposita campagna di raccolta ma in realtà di una raccolta fondi continuativa "impropria". Il totale comprende quindi tante piccole somme raccolte tramite i nostri sistemi di pagamento elettronico implementati sul sito web istituzionale e linkato anche tramite i social che utilizziamo.

D) Componenti da attività finanziarie e patrimoniali

L'importo di euro 2.912 indicato in bilancio rappresenta i costi e gli oneri bancari e degli strumenti di pagamento elettronici (Stripe, Paypal).

E) Componenti di supporto generale

FORNIRE DETTAGLI DELLE VOCI RILEVANTI

Descrizione	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	70	712	-642
Servizi	55.504	121.641	-66.137
Godimento di beni di terzi	3.275	3.711	-436
Salari e stipendi	220.979	176.628	44.351
Oneri sociali	40.505	33.897	6.608
Trattamento di fine rapporto	14.268	12.784	1.484
Trattamento quiescenza e simili	-	-	-
Altri costi del personale	10.431	14.389	-3.958
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	-	-	-
Ammortamento immobilizzazioni materiali	-	-	-
Svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-	-
Accantonamento per rischi ed oneri	-	-	-
Oneri diversi di gestione	313	998	-685
Rimanenze iniziali	-	-	-
Totale	345.345	364.760	-19.415

Costi e proventi figurativi (se riportati)

Non risultano costi o proventi figurativi.

Singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali

Nulla da rilevare.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nulla da rilevare.

Altre informazioni

Descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute

Le erogazioni liberali iscritte in bilancio si suddividono tra quelle percepite da soci e quelle da non soci. Il veicolo di transito delle donazioni è il nostro sito istituzionale che gestisce tutte le operazioni tramite mezzi di pagamento on line che vengono rigirati sull'unico conto corrente bancario.

Oltre alle erogazioni liberali, l'associazione incassa contributi legati alle varie iniziative, sia da istituzioni private che da istituzioni pubbliche.

Per quanto riguarda i contributi ricevuti da enti pubblici, si rendicontano i progetti per i quali gli enti hanno destinato la spesa specificatamente ad un progetto.

PROGETTO RIVER-EYE REGIONE VENETO

Monitoraggio scientifico di 4 fiumi nel territorio della Regione Veneto, nelle località di Ficarolo (Ponte sul fiume PO), Eraclea (Ponte sul Piave), Correzzola (Ponte sul Bacchiglione) e nella località Adria (ponte sul Canalbianco).

Il monitoraggio è stato propedeutico all'installazione di una barriera fluviale da parte della Regione Veneto, per l'intercettazione e il blocco dei rifiuti galleggianti.

CONTO ECONOMICO			
Codice	Descrizione	Costi	Ricavi
50	RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE		51.261,00
50.08	CONTRIBUTI CON ENTI PUBBLICI		51.261,00
50.08.0001	Enti Pubblici		51.261,00
60	COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE	35.042,80	
60.02	SERVIZI PER ATTIVITA'	34.724,40	

60.02.0002	Assicurazione per altre Convenzioni	1.922,00	
60.02.0005	Spese comunicazione	7.802,40	
60.02.0009	Spese certificazioni	25.000,00	
60.08	RIMBORSO SPESE	318,40	
60.08.0001	Rimborso spese personale	318,40	
61	COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DIVERSE	12.000,00	
61.02	RILEVANTI AI FINI IVA	12.000,00	
61.02.0011	Spese di comunicazione	12.000,00	
64	COSTI E ONERI DI SUPPORTO GENERALE	4.218,08	
64.02	SERVIZI AMMINISTRATIVI	578,00	
64.02.0004	Consulenza Giuridico-Amministrativa-Fiscale	578,00	
64.04	PERSONALE	3.640,08	
64.04.0001	Dipendenti c/Retribuzioni	3.640,08	
TOTALE		51.260,88	51.261,00

PROGETTO FERMENTI IN COMUNE - GREENTA PROVINCIA DI CHIETI

Il progetto, relativo a diversi Istituti scolastici di Chieti, con la città capoluogo come ente capofila, ha previsto l'installazione di 15 colonnine di purificazione dell'acqua in altrettante sedi di Scuole e Università, seguite da una serie di lezioni di sensibilizzazione che hanno coinvolto 320 studenti, con il prezioso contributo del presidente Luca De Gaetano.

Il contributo deliberato, non è stato interamente incassato, nonostante la nostra Associazione abbia già effettuato tutte le spese e concluso il progetto.

CONTO ECONOMICO

Codice	Descrizione	Costi	Ricavi
50	RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE		60.000,00
50.08	CONTRIBUTI CON ENTI PUBBLICI		60.000,00
50.08.0001	Enti Pubblici		60.000,00

60	COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE	55.401,06	
60.01	MATERIE PRIEME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E DI MERCI	38.450,00	
60.01.0004	Materiale per attività associative e progetti	6.950,00	
60.01.0008	Impianti di depurazione acqua in comodato a terzi	31.500,00	
60.02	SERVIZI PER ATTIVITA'	6.416,82	
60.02.0005	Spese comunicazione	6.000,00	
60.02.0010	Rimborso spese soci volontari	416,82	
60.03	SERVIZI PER MEZZI E IMPIANTI	8.730,00	
60.03.0007	Manutenzione ordinaria Immobili e arredi	8.730,00	
60.04	SERVIZI PER SEDE	1.200,00	
60.04.0001	Affitto sede	1.200,00	
60.08	RIMBORSO SPESE	604,24	
60.08.0002	Spese viaggio e trasferta	604,24	
61	COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DIVERSE	4.550,00	
61.01	NON RILEVANTI AI FINI IVA	4.550,00	
61.01.0001	Acquisti, servizi godimento beni di terzi	4.550,00	
TOTALE		59.951,06	60.000,00

PROGETTO TARTLE - ADOTTA UNA TARTARUGA

Inoltre, la nostra Associazione da tempo sostiene il Centro di recupero delle tartarughe del Salento. Anche quest'anno, i fondi raccolti per questa specifica finalità sono stati interamente girati al Centro salentino.

CONTO ECONOMICO			
Codice	Descrizione	Costi	Ricavi
50	RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE		12.489,00
50.04	EROGAZIONI LIBERALI		337,00
50.04.0001	Erogazioni Liberali da soci e associati		177,00
50.04.0002	Erogazioni Liberali da non soci		160,00

50.06	CONTRIBUTI DA SOGGETTI PRIVATI		12.152,00
50.06.0003	Contributi da privati persone giuridiche		12.152,00
60	COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE	12.489,00	
60.03	SERVIZI PER MEZZI E IMPIANTI	489,00	
60.03.0005	Manutenzione e riparazione Mezzi di trasporto	489,00	
60.10	ONERI DIVERSI DI GESTIONE	12.000,00	
60.10.0007	Contributi ad organizzazioni non profit	12.000,00	
TOTALE		12.489,00	12.489,00

Numero di dipendenti e volontari

Organico	Numero medio	Numero ULA
Dirigenti		
Quadri		
Impiegati	12	8
Operai		
Altri dipendenti	2	TIROCINANTI
Totale Dipendenti	14	8
Volontari	875	--

Compensi all'organo esecutivo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale

In linea con le disposizioni di legge, l'organo amministrativo non percepisce compenso. Non è presente organo di controllo né soggetto incaricato alla revisione legale.

Prospetto degli elementi patrimoniali e finanziari e delle componenti economiche inerenti i patrimoni destinati ad uno specifico affare

Non ci sono patrimoni destinati a specifico affare.

Operazioni realizzate con parti correlate

Durante l'esercizio l'ente non ha esercitato operazioni con parti correlate.

Proposta di destinazione dell'avanzo o di copertura del disavanzo

Il bilancio dell'anno 2023 si chiude con un disavanzo di esercizio di euro 53.250,81 che si propone di coprirlo con gli avanzi di gestione degli anni precedenti per l'intero importo.

Non si sono vincoli di alcun tipo sul risultato.

Prospetto illustrativo dei costi e dei proventi figurativi

Non ci sono costi o proventi figurativi iscritti in bilancio.

Differenza retributiva tra lavoratori dipendenti

L'associazione applica per l'inquadramento dei propri lavoratori dipendenti il contratto collettivo per i dipendenti delle Associazioni ed altre organizzazioni del Terzo Settore Confimpreseitalia.

Quest'ultimo, rappresenta l'unico contratto collettivo specifico per i dipendenti di tutto il settore dell'associazionismo e del terzo settore in genere.

La seguente tabella indica le informazioni previste dall'articolo 16 del D.lgs. n. 117/2017 in materia di lavoro negli enti del terzo settore ed evidenzia il rispetto del relativo rapporto massimo ivi indicato, vale a dire 1 a 8, calcolato sulla retribuzione annua lorda (RAL) rapportata al full-time.

DIPENDENTE	RAL	RAPPORTO CON RETR. MASSIMA	NOTE
DGT MRA	20.364,24	5/8	APPRENDISTA
DLN CRS	22.729,97	6/8	
MNC RCR	21.500,13	6/8	
CRS SFN	29.634,92	1	
MNS PLA	22.979,97	6/8	
MRN LSU	21.500,13	6/8	
DRV GPP	18.950,26	5/8	
LTT SRA	27.464,65	7/8	
PTR NRM	27.250,80	7/8	
DBR GTN	21.889,56	6/8	
NLO NDR	20.909,70	6/8	
MRT SFN	27.756,12	7/8	
KLL NSA	14.400,00	4/8	TIROCINANTE
RSC FRC	9.600,00	3/8	TIROCINANTE

Descrizione e rendiconto specifico dell'attività di raccolta fondi

Come precisato sopra, non ci sono state vere e proprie campagne di raccolta fondi specifiche.

Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

Illustrazione della situazione dell'ente e dell'andamento della gestione

L'Associazione, nell'anno 2023, ha segnato un'ulteriore crescita da punto di vista degli introiti, aumentati del 44% circa, superando abbondantemente il milione di euro. Sono stati assunti altri dipendenti nell'area comunicazione/marketing/promozione, con lo scopo di veicolare sempre più il messaggio e la mission dell'Associazione, in modo da avvicinare più persone e donatori al nostro impegno.

L'attività sul campo è stata come sempre molto fervente e appassionata, grazie ai nostri associati, ai volontari e a tutti i donatori. Sono stati organizzati numerosi eventi coinvolgendo Comuni, Istituzioni pubbliche e aziende private, oltre al nostro contributo al recupero delle tartarughe marine.

L'andamento della gestione è ottimo; il risultato gestionale negativo è una conseguenza della tenuta della contabilità per competenza, in quanto alcuni costi di fine anno, seppur appostati nel 2023 sono stati pagati nel 2024 (si pensi agli stipendi di dicembre e tredicesime). Inoltre, le quote di ammortamento del nostro portale gravano significativamente dal punto di vista economico ma non da quello di vista finanziario, visto che il pagamento è in gran parte avvenuto negli anni precedenti, mentre il costo è stato spalmato di vari anni come conseguenza logica del principio della competenza economica.

L'equilibrio finanziario è sotto controllo. L'Associazione non ha debiti rilevanti o squilibri di liquidità. Non ha contratto mutui o finanziamenti con banche o società finanziarie,

Non ci sono aspetti sinergici da segnalare in quanto l'Associazione non fa parte di organizzazione di settore.

Evoluzione prevedibile della gestione e previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari

L'evoluzione della gestione in previsione è sicuramente positiva. Una volta sistemato l'investimento maggiore rappresentato dal sito web istituzionale, gli equilibri economici saranno positivi. Inoltre, per il futuro l'associazione potrebbe beneficiare di una maggiore liquidità che verrà destinata sempre più alla mission, con una ancor maggiore incisività a beneficio dell'ambiente.

Indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

Il potenziamento delle strategie indicate nella relazione di missione dell'anno precedente porterà l'Associazione a un maggior coinvolgimento di tutti i potenziali donatori e associati sul territorio italiano. Si riportano le linee di intervento già indicate l'anno scorso:

1. Potenziamento del sito web istituzionale. Con corretti investimenti, il sito svolgerà 3 funzioni cardine: raccolta fondi dei donatori soci e non soci; gestione completa degli associati sia come raccolta quote associative che come gestione entrata e uscita; finestra istituzionale verso tutti coloro che sono interessati alla difesa dell'ambiente dalla plastica.
2. Aumento e miglioramento degli eventi a livello locale e nazionale. Grazie ai referenti locali e ai coordinatori nazionali, sarà possibile migliorare e ingrandire gli eventi effettuati a livello locale, che permetteranno una maggiore visibilità dell'associazione e l'avvicinamento di nuovi soci e contributori.
3. Potenziamento dello staff di dipendenti. Con l'inserimento di risorse specifiche nello staff dei dipendenti, sarà possibile una comunicazione e una raccolta fondi più incisive, grazie a risorse che si dedicano a tempo pieno a questa attività, altrimenti a lungo andare l'associazione perde di slancio e passa ad una fase di oblio.

Contributo delle attività diverse al perseguimento della missione dell'ente e indicazione del loro carattere secondario e strumentale

Le attività diverse sono rappresentate essenzialmente dalle sponsorizzazioni raccolte da aziende private, oltre alla vendita diretta dei nostri gadget (magliette, borracce, ecc.). Tali attività non si può eliminare del tutto, in quanto alcune aziende preferiscono esclusivamente la forma della sponsorizzazione per l'erogazione di somme a favore dell'Associazione. L'attività commerciale comunque resta secondaria, rappresentando circa il 18% del totale degli introiti dell'Associazione.